



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA GARE E CONTRATTI

Determinazione N. 1736 / 2021

Responsabile del procedimento: POZZER STEFANO

Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA PER CONTO DEL COMUNE DI MARCON. PRESA D'ATTO DI OFFERTA NON IDONEA E NON AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PALESTRA SCOLASTICA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "G. CARDUCCI" A GAGGIO - MARCON. CUP: B33H19001510000. CIG: 8725191F60

Il dirigente

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16 stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 2.12.2014, con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge 56/2014 e dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 si è proceduto ad istituire la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia, da collocare secondo la propria struttura organizzativa, nell'ambito del Servizio "Gestione procedure contrattuali", ora Area gare e contratti, già competente all'espletamento delle procedure di gara di lavori, servizi e forniture di carattere generale;
- iii. la deliberazione della Presidente della Provincia n. 63 del 4.12.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia e i comuni aderenti, nonché la successiva deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 05.02.2018 con la quale veniva approvato il nuovo schema di convenzione per il funzionamento della Stazione

Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia, alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

- iv. lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- v. il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i.;
- vi. il documento prot. n. 41034 del 30/04/2018 con il quale la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Marcon hanno sottoscritto la "*Convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia*";
- vii. il decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 28 del 31/03/2021 con il quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013;
- viii. la deliberazione n. 18 del 18/12/2020, esecutiva, con la quale il Consiglio metropolitano ha approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di revisione per gli esercizi 2021-2022-2023;
- ix. il decreto del Sindaco metropolitano n. 14 del 16/02/2021, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi e il Piano della performance 2021-2023 e che per l'Area gare e contratti è previsto l'obiettivo operativo 0111/4826 "*Consolidamento della Stazione Unica Appaltante*";
- x. il decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 4 del 22/01/2021, relativo al conferimento dell'incarico dirigenziale all'Area gare e contratti;

Dato atto che:

- i. il Comune di Marcon, con determina a contrarre n. 185 del 22.04.2021 del Responsabile del Settore Lavori e Pianificazione Urbanistica, disponeva:
 - di procedere all'affidamento dei lavori di realizzazione della nuova palestra scolastica presso la scuola primaria G. Carducci ubicata nel Comune di Marcon frazione Gaggio, per l'importo complessivo di € 1.320.000,00 così suddiviso:
 - € 1.300.000,00 per lavori a corpo soggetti a ribasso;
 - € 20.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
 - di aggiudicare i lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella L. 11/09/2020 n. 120, con il criterio del minor prezzo;
- ii. la Città metropolitana di Venezia, preso atto di quanto sopra, avviava per conto del Comune di Marcon, la procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori in oggetto, da gestire attraverso la piattaforma telematica della Città metropolitana di Venezia, attiva all'indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/> ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito Codice), con ogni conseguente adempimento, ed in particolare:
 - in data 14/05/2021 provvedeva a pubblicare nella piattaforma telematica della Città metropolitana di Venezia, attiva all'indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/> il disciplinare di gara unitamente ai suoi

allegati ed ai documenti del progetto invitando tramite piattaforma telematica e contestualmente a mezzo PEC, i seguenti operatori economici individuati dal RUP del Comune di Marcon mediante sorteggio pubblico dall'elenco degli operatori economici iscritti all'Albo della Città metropolitana di Venezia in possesso dei requisiti individuati nella determina a contrarre sopra citata; ai predetti operatori è stato inoltrato apposito invito a presentare offerta:

N.	DITTA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	C.F./P.IVA	PROT. INVIO DEL 14/05/2021
1	ENGINEERING COSTRUZIONI GRUPPO EMPOLI LUCE SRL	VIA G. DI VITTORIO, 51/A 50053 - EMPOLI (FI)	03692370483	24675/2021
2	BATTISTELLA S.P.A.	VIA PEDRINA, 6 33087 - PASIANO DI PORDENONE (PN)	0080970932	24686/2021
3	BATTISTON VITTORINO SNC DI BATTISTON STEFANO E F.LLI	VIA DELL'ARTIGIANATO, 5 30023 - CONCORDIA SAGITTARIA (VE)	00288010275	24693/2021
4	PAMA SRL	VIA CAVINI, 20/A 31020 - VILLORBA (TV)	00675280267	24694/2021
5	IMPRESA FACCHETTI ADOLFO & FIGLI - IFAF - SPA	VIA CALNOVA 105 30020 - NOVENTA DI PIAVE (VE)	00181830274	24695/2021
6	ZAGO S.R.L.	VIA I° MAGGIO, 272 30022 - CEGGIA (VE)	002152150278	24696/2021
7	VANIN SRL SOC.UNIPERS.	VIA GUICCIARDINI 2 31049 - VALDOBBIADENE (TV)	03716150267	24698/2021
8	BRUSSI COSTRUZIONI SRL	VIA FOSCARINI, 2/A 31040 - NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV)	00190560268	24700/2021
9	TONINELLI PIETRO SRL	VIA AGRO, 29/A 24020 - CASTIONE DELLA PRESOLANA (BG)	1631310164	24709/2021
10	GSE SRL	VIA PIETRO NENNI, 7 31038 PAESE - (TV)	04114620265	24711/2021
11	EDIL COSTRUZIONI SRL	VIA G. SEGUSINI, 24 32036 - SEDICO (BL)	00133250258	24712/2021
12	SECIS SRL	VIA ALTA, 144 30020 - MARCON (VE)	00216690933/ 02132260270	24714/2021
13	COOPERATIVA MEOLESE SOC. COOP.	VIA DELLE INDUSTRIE II°, 90 30020 - MEOLO (VE)	00169380276	24715/2021
14	IMPRESA COSTRUZIONI ING. ENRICO PASQUALUCCI SRL	VIA SAVOIA 39/A - 00198 ROMA UNITÀ LOCALE VIA BENVENUTO 16, 30175 - MARGHERA VENEZIA	06231120582 / 01514361003	24716/2021
15	COSTRUZIONI GENERALI SUSANNA SRL	VIA EDISON, 1 30020 - NOVENTA DI PIAVE (VE)	02217870274	24719/2021

- veniva altresì pubblicato nel sito della Città metropolitana di Venezia, nella sezione “Bandi SUA” un avviso di avvio di procedura negoziata riservato agli o.e. invitati alla succitata gara;
- veniva stabilito quale termine per la scadenza della presentazione delle offerte il giorno 31.05.2021 alle ore 12.00.

iii. con verbale n. 28565 del 03/06/2021, il Seggio di gara:

- dava atto che, entro le ore 12.00 del giorno 31.05.2021, termine perentorio e inderogabile stabilito dal disciplinare di gara per la presentazione delle offerte, veniva depositato nella piattaforma di gara un solo plico telematico, proveniente dall'operatore economico SECIS SRL, sede legale in Via Alta, 144, 30020 – Marcon(VE), C.F./P.IVA 00216690933/02132260270;
- proponeva l'aggiudicazione verso il predetto operatore economico che aveva formulato offerta così riepilogata:

Ribasso espresso in %	Costi della manodopera espressi	Costi aziendali salute e sicurezza espressi
12,77 %	€ 485.586,72	€ 10.000,00

- rimetteva la valutazione di congruità al RUP del Comune di Marcon per la verifica del rispetto, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lettera d), giusta protocollo n. 37051 del 03/06/2021;

Rilevato che:

- con relazione acquisita al protocollo dell'Ente al n. 37051/2021 del 15/07/2021 e successiva integrazione prot. 39489/2021 del 28/07/2021 documenti che si allegano alla presente determinazione perché ne costituiscano parte integrante e sostanziale, il RUP del Comune di Marcon, in esito all'istruttoria effettuata con riguardo all'unica offerta presentata, ha ritenuto di *“proporre alla SUA, di non aggiudicare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 95 comma 12 del D.lgs. 50/2016, l'appalto de quo, in virtù di una valutazione di non idoneità per questa Amministrazione Comunale dell'unica offerta presentata”*, sulla base delle motivazioni e giustificazioni contenute nelle citate relazioni;
- il Disciplinare di gara, al punto 15, aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto, prevede esplicitamente che *“qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice”*;

Ritenuto necessario formalizzare la conclusione del procedimento di gara, alla luce di quanto relazionato dal RUP del Comune di Marcon;

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse della presente determinazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto del giudizio del RUP del Comune di Marcon, secondo il quale *“l'unica offerta presentata risulta non idonea in relazione all'oggetto del contratto”* e, conseguentemente, di *“non aggiudicare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 l'appalto de quo, in virtù di una valutazione di non idoneità per questa Amministrazione Comunale dell'unica offerta presentata”*, come da relazioni acquisite al protocollo dell'Ente al n. 37051/2021 del 15/07/2021 e successiva integrazione prot. 39489/2021 del 28/07/2021 che si allegano alla presente determinazione perché ne costituiscano parte integrante e sostanziale,
- di non approvare la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale di gara prot. 28565 del 03/06/2021 formulata dal Seggio di gara in favore dell'operatore economico SECIS SRL, e, pertanto, di non

procedere all'aggiudicazione dell'appalto per l'“*affidamento dei lavori di realizzazione della nuova palestra scolastica presso la scuola primaria “G. Carducci a Gaggio – Marcon. CUP: B33H19001510000. CIG: 8725191F60”* per mancanza di offerte idonee ricevute;

4. di provvedere alla comunicazione prevista dall'art. 76 comma 5 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, all'unico operatore economico partecipante alla procedura di gara;
5. di procedere alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, in conformità all'allegato XIV, Parte I, lettera D (avviso relativo agli appalti aggiudicati) del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità di cui agli artt. 72, 73 e 216 comma 11 del medesimo decreto.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.T.C.P.T.:

- dichiara l'assenza di conflitto di interessi e incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario (rif. Mis. Z10 del PTPCT 2021-2023);
- dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario (rif. Mis. Z20A del PTPCT 2021-2023).

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE CHIAIA
(IN SOSTITUZIONE DI POZZER STEFANO)
atto firmato digitalmente



COMUNE DI MARCON
Città Metropolitana di Venezia

OGGETTO: Procedura negoziata telematica riservata agli operatori economici invitati per l'affidamento dei lavori di realizzazione della nuova palestra scolastica presso la scuola primaria "G. Carducci" a Gaggio – Marcon.

CUP: B33H19001510004. CIG: 8725191F60.

Facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. (c.f.r. art. 95, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016).

GIUDIZIO E PROPOSTA DI NON AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Premesso:

- che la S.U.A. Città Metropolitana di Venezia sta espletando, per conto del Comune di Marcon, la procedura in oggetto per l'affidamento dei lavori in epigrafe;
- che il disciplinare di gara ha espressamente previsto di aggiudicare l'appalto di che trattasi con il criterio del prezzo più basso – minor prezzo a sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice dei Contratti pubblici, con l'applicazione del meccanismo dell'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8, del Codice stesso, prevedendo altresì, la possibilità da parte della stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (c.f.r. ultimo periodo del comma 6 dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016);
- che il disciplinare di gara ha, inoltre, espressamente previsto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta conveniente per l'amministrazione ed ha, altresì, espressamente indicato che "qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice";
- che è pervenuta una sola offerta valida e precisamente quella dell'impresa SECIS S.R.L., che ha offerto il ribasso del 12,77% sull'importo a base di gara di €1.320.000,00, di cui €20.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Ciò premesso,

si è proceduto sia all'avvio della valutazione di congruità dell'unica offerta presentata, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 6 dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016, in considerazione soprattutto dei notevoli aumenti dei prezzi recentemente registrati per i materiali da costruzione ed in particolare per le materie prime, sia a valutare la convenienza o idoneità dell'offerta stessa in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice dei Contratti.

Successivamente, la valutazione di congruità è stata poi conglobata nel procedimento di cui all'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, che contempla tutt'altra fattispecie rispetto all'art. 97 di detto Decreto, escludendo quindi dal procedimento l'applicabilità dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016, che concerne la diversa fattispecie del giudizio di anomalia dell'offerta (c.f.r. Decisione del Consiglio di Stato del 27.11.2018 n. 6725).

Quindi, in applicazione del comma 12 dell'art. 95 del Codice dei contratti pubblici, si è proceduto a valutare la convenienza o idoneità dell'offerta presentata dal summenzionato operatore economico in relazione all'oggetto del contratto.

Tale valutazione, senza alcun obbligo di richiedere giustificazioni od instaurare un contraddittorio preventivo, come ribadito da recente giurisprudenza in merito, ha evidenziato quanto segue.

1) I recentissimi generalizzati aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, hanno comportato un'incidenza dei costi tale da non ritenere il ribasso offerto dall'unico operatore economico che ha presentato offerta ragionevole e sopportabile.

2) Altresì, il mancato confronto con gli altri operatori economici invitati, tra i quali qualcuno ha evidenziato, nel giustificare la mancata presentazione dell'offerta, che i prezzi a base d'appalto non sono remunerativi, ha sottratto alla Stazione appaltante la possibilità di avere la reale percezione di quale sarebbe stata la migliore offerta non anormalmente bassa, e quindi, valutare complessivamente la vantaggiosità dell'affidamento per l'Amministrazione Comunale.

3) Inoltre, la non sopportabilità del ribasso offerto, per i motivi sopra evidenziati, potrebbe comportare, in caso di affidamento ed esecuzione del contratto, l'iscrizione di riserve, il rallentamento dei lavori e dei contenziosi che andrebbero ad incidere significativamente sui programmi di questa Amministrazione comunale, che si è posta come obiettivo primario quello di rendere agibile la palestra in parola per l'inizio dell'anno scolastico 2022-2023.

Pertanto, per le specifiche ed obiettive ragioni di interesse pubblico di cui sopra ed anche alla luce di una riconsiderazione dell'appalto, visti i notevoli recentissimi rincari dei materiali da costruzione, l'unica offerta presentata risulta non conveniente in relazione all'oggetto del contratto.

Quindi, nell'ambito della procedura di affidamento dei lavori in oggetto, esperite le formalità di rito, il sottoscritto R.U.P. ritiene di proporre alla S.U.A. Città Metropolitana di Venezia che sta espletando detta procedura per conto di questo Comune, di non aggiudicare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, l'appalto de quo, in virtù di una valutazione di non convenienza per questa Amministrazione Comunale dell'unica offerta presentata.

Marcon, lì 14.07.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Rino Cenedese

documento firmato digitalmente
ex art. 21 d.lgs. n. 82/2005



COMUNE DI MARCON
Città Metropolitana di Venezia

OGGETTO: Procedura negoziata telematica riservata agli operatori economici invitati per l'affidamento dei lavori di realizzazione della nuova palestra scolastica presso la scuola primaria "G. Carducci" a Gaggio – Marcon.

CUP: B33H19001510004. CIG: 8725191F60.

Facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. (c.f.r. art. 95, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016).

GIUDIZIO E PROPOSTA DI NON AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - INTEGRAZIONE

La presente integra il giudizio e la proposta di non aggiudicazione dell'appalto in epigrafe, formulati dal sottoscritto R.U.P. in data 14.07.2021, a seguito di un supplemento di istruttoria.

Pertanto, fatte salve le premesse di cui al succitato verbale del 14.07.2021, relativo all'oggetto, e fatta salva l'applicazione del comma 12 dell'art. 95 del Codice dei Contratti pubblici per la procedura in argomento, si rileva, ad integrazione della valutazione riportata in detto verbale, quanto in appresso.

- 1) I recentissimi e generalizzati aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, come anche evidenziate dalle analisi agli atti effettuate dall'ufficio lavori pubblici di questo Comune, ed altresì, le informali interlocuzioni incorse con l'unico offerente, hanno portato a ritenere il ribasso offerto dell'unico operatore economico che ha presentato offerta non ragionevole e sopportabile.
- 2) Inoltre, la presentazione di una sola offerta, anche alla luce del fatto che qualche operatore economico invitato alla procedura in oggetto ha evidenziato, nel giustificare la mancata presentazione dell'offerta, che i prezzi unitari a base d'appalto non sono ritenuti remunerativi, porta questa stazione appaltante, nella fattispecie, a valutare non tanto come non conveniente, ma invece come non idonea, in relazione all'oggetto del contratto, l'unica offerta valida pervenuta.
- 3) Altresì, la non sopportabilità del ribasso offerto, per i motivi sopra evidenziati, potrebbe, in caso di affidamento dell'appalto di che trattasi, dar corso in fase di esecuzione del contratto a delle iscrizioni di riserve e a dei contenziosi che andrebbero ad incidere significativamente sul futuro del contratto e quindi, sui programmi di questa Amministrazione Comunale, che si è posta come obiettivo primario quello di rendere agibile la palestra in parola per l'inizio dell'anno scolastico 2022-2023.

Quindi, per il suddetto giudizio di idoneità sul futuro contratto, nonché per le specifiche ed obiettive ragioni di interesse pubblico di cui sopra ed anche alla luce di una riconsiderazione dell'appalto, a seguito dei notevoli recentissimi rincari dei materiali da costruzione, l'unica offerta presentata risulta non idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Pertanto, nell'ambito della procedura di affidamento dei lavori in oggetto, esperite tutte le formalità di rito, il sottoscritto R.U.P. ritiene di proporre alla S.U.A. Città Metropolitana di Venezia che sta espletando detta procedura per conto di questo Comune, di non aggiudicare, ai sensi e per

gli effetti di cui all'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, l'appalto de quo, in virtù di una valutazione di non idoneità per questa Amministrazione Comunale dell'unica offerta presentata.

Marcon, lì 27.07.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Rino Cenedese

documento firmato digitalmente ex art. 21 d.lgs. n. 82/2005
--